



**NON SONO  
VENUTO A  
CHIAMARE I  
GIUSTI, MA I  
PECCATORI  
(Mc 2,13-17)**



**NON SONO  
VENUTO A  
CHIAMARE I  
GIUSTI, MA I  
PECCATORI  
(Mc 2,13-17)**

**In questo brano:**

- Gesù chiama *i peccatori*;
- il peccato non impedisce la chiamata di Gesù;
- il pasto coi peccatori come *l'Eucaristia*.



**NON SONO  
VENUTO A  
CHIAMARE I  
GIUSTI, MA I  
PECCATORI  
(Mc 2,13-17)**

- **Gesù** è il *medico*.
- **Il discepolo** è colui che *sta* dove sta Gesù.

<sup>13</sup>Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori".

(Mc 2,13-17)

<sup>13</sup>Uscì **di nuovo** lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori".

(Mc 2,13-17)

<sup>13</sup>Uscì **di nuovo** lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori". (Mc 2,13-17)

**Di nuovo** = come quando ha chiamato i primi quattro discepoli, ma con una novità.

<sup>13</sup>Uscì di nuovo lungo il mare; **tutta la folla veniva a lui** ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori". (Mc 2,13-17)

**Di nuovo** = come quando ha chiamato i primi quattro discepoli, ma con una novità.

<sup>13</sup>Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, **vide** Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori". (Mc 2,13-17)

**Di nuovo** = come quando ha chiamato i primi quattro discepoli, ma con una novità.

**Vide** = vede il futuro apostolo ed evangelista, vede in te la bellezza che Dio ha fatto.

<sup>13</sup>Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, vide **Levi**, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori". (Mc 2,13-17)

**Di nuovo** = come quando ha chiamato i primi quattro discepoli, ma con una novità.

**Vide** = vede il futuro apostolo ed evangelista, vede in te la bellezza che Dio ha fatto.

**Levi** = chiamato per *nome*, ma non è tra quelli che sono *andati* da Gesù.

<sup>13</sup>Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, **seduto al banco delle imposte**, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori". (Mc 2,13-17)

**Di nuovo** = come quando ha chiamato i primi quattro discepoli, ma con una novità.

**Vide** = vede il futuro apostolo ed evangelista, vede in te la bellezza che Dio ha fatto.

**Levi** = chiamato per *nome*, ma non è tra quelli che sono *andati* da Gesù.

**Seduto al banco delle imposte** = *non cammina*, ed è *intento a peccare* quando Gesù lo chiama.

<sup>13</sup>Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "**Seguimi**". Ed egli si alzò e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori". (Mc 2,13-17)

**Di nuovo** = come quando ha chiamato i primi quattro discepoli, ma con una novità.

**Vide** = vede il futuro apostolo ed evangelista, vede in te la bellezza che Dio ha fatto.

**Levi** = chiamato per *nome*, ma non è tra quelli che sono *andati* da Gesù.

**Seduto al banco delle imposte** = *non cammina*, ed è *intento a peccare* quando Gesù lo chiama.

**Seguimi** = tra il possibile *imbarazzo*, reintegra nella comunione con Dio colui che è scomunicato.

<sup>13</sup>Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli **si alzò** e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori". (Mc 2,13-17)

**Di nuovo** = come quando ha chiamato i primi quattro discepoli, ma con una novità.

**Vide** = vede il futuro apostolo ed evangelista, vede in te la bellezza che Dio ha fatto.

**Levi** = chiamato per *nome*, ma non è tra quelli che sono *andati* da Gesù.

**Seduto al banco delle imposte** = *non cammina*, ed è *intento a peccare* quando Gesù lo chiama.

**Seguimi** = tra il possibile *imbarazzo*, reintegra nella comunione con Dio colui che è scomunicato.

**Si alzò** = risurrezione a una vita nuova.

<sup>13</sup>Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava **a tavola** in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori".

(Mc 2,13-17)

**A tavola** ci sono *tre* categorie *separate* di persone.

- Come esco da quella cena?
- Con chi sto a tavola?

<sup>13</sup>Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora **gli scribi dei farisei**, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori". (Mc 2,13-17)

**A tavola** ci sono tre categorie separate di persone.

- Come esco da quella cena?
- Con chi sto a tavola?

**Gli *scribi dei farisei*** = *non* sono a tavola e non *parlano* con Gesù.

<sup>13</sup>Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "**Perché** mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori". (Mc 2,13-17)

**A tavola** ci sono tre categorie separate di persone.

- Come esco da quella cena?
- Con chi sto a tavola?

**Gli scribi dei farisei** = *non* sono a tavola e non *parlano* con Gesù.

**Perché...?** = *domanda* giusta, se accetto anche la risposta.

<sup>13</sup>Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, **Gesù disse** loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori". (Mc 2,13-17)

**A tavola** ci sono tre categorie separate di persone.

- Come esco da quella cena?
- Con chi sto a tavola?

**Gli scribi dei farisei** = *non* sono a tavola e non *parlano* con Gesù.

**Perché...?** = *domanda* giusta, se accetto anche la risposta.

**Gesù disse** = dà lui la risposta: odia il peccato, perché ama il peccatore; io spesso odio i peccatori, perché ancora amo il peccato.

<sup>13</sup>Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del **medico**, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori".

(Mc 2,13-17)

**Medico** (Gesù parla di sé, non dei farisei).

- Per chi è venuto e per chi no?
- Io in quale gruppo sto: tra i sani o tra i malati?

<sup>13</sup>Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a **chiamare** i giusti, ma i peccatori". (Mc 2,13-17)

**Medico** (Gesù parla di sé, non dei farisei).

- Per chi è venuto e per chi no?
- Io in quale gruppo sto: tra i sani o tra i malati?

**Chiamare** = lascia al chiamato la libertà di rispondere.

<sup>13</sup>Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare **i giusti**, ma i peccatori". (Mc 2,13-17)

**Medico** (Gesù parla di sé, non dei farisei).

- Per chi è venuto e per chi no?
- Io in quale gruppo sto: tra i sani o tra i malati?

**Chiamare** = lascia al chiamato la libertà di rispondere.

**I giusti** = non hanno bisogno di Gesù, di alzarsi dal loro posto e seguire lui.

<sup>13</sup>Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. <sup>14</sup>Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì. <sup>15</sup>Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. <sup>16</sup>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". <sup>17</sup>Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma **i peccatori**". (Mc 2,13-17)

**Medico** (Gesù parla di sé, non dei farisei).

- Per chi è venuto e per chi no?
- Io in quale gruppo sto: tra i sani o tra i malati?

**Chiamare** = lascia al chiamato la libertà di rispondere.

**I giusti** = non hanno bisogno di Gesù, di alzarsi dal loro posto e seguire lui.

**I peccatori** = vengono fatti giusti (*giustificati*).

# ESERCIZIO

## 1. Entro in preghiera

- Pacificandomi:
  - con un momento di silenzio;
  - respirando lentamente;
  - pensando che incontrerò il Signore;
  - chiedendo perdono delle offese fatte e perdonando di cuore quelle ricevute.
- Mettendomi alla presenza di Dio:
  - faccio un segno di croce;
  - per la durata di un «Padre nostro» guardo come Dio mi guarda;
  - faccio un gesto di riverenza;
- Inizio la preghiera:
  - chiedo al Padre, nel nome di Gesù, lo Spirito Santo, perché il mio desiderio e la mia volontà, la mia intelligenza e la mia memoria siano ordinati solo a lode e servizio suo.

# ESERCIZIO

## 2. Chiedo al Signore ciò che voglio

- Sarà il dono che quel brano di vangelo mi vuol fare e che corrisponde a quanto Gesù fa e dice in quel racconto.
- In questo brano, chiedo a Gesù di conoscere nella mia miseria la sua misericordia: il mio peccato non deve bloccarmi e paralizzarmi, è il luogo dove incontro la sua grazia, lui è il medico venuto a guarirmi perché io possa seguirlo.

# ESERCIZIO

## 3. Medito e/o contemplo la scena

- Leggo il testo lentamente, punto per punto (anche più di una volta):  
sapendo che dietro ogni parola c'è Gesù che parla a me;  
usando la memoria (per ricordare), l'intelligenza (per capire e applicare alla mia vita), la volontà (per desiderare, chiedere, ringraziare, amare, adorare).
  - Mi raccolgo osservando il luogo: **sempre a Cafarnao, la strada lungo il lago di Galilea, dove Levi siede al banco delle imposte, e poi a casa sua.**
  - Traendone frutto, vedo chi sono le persone, guardo quello che fanno, ascolto che cosa dicono.
- Non avrò fretta, non occorre fare tutto. È importante sentire e gustare interiormente: mi soffermo dove e finché trovo frutto, ispirazione, pace e consolazione.
  - Avrò riverenza più grande quando, smettendo di riflettere, inizio a parlare con Gesù.

# ESERCIZIO

## 4. Concludo

- Termino con un colloquio con *Gesù* da amico ad amico su ciò che ho meditato.
- Finisco con un «Padre nostro».
- Esco lentamente dalla preghiera.
  
- Dopo aver pregato, rifletterò brevemente su com'è andata, chiedendomi:
  - se ho osservato l'esercizio e il suo metodo;
  - se è andata male, cosa e perché;
  - quale frutto o quali motivazioni spirituali ho avuto.
  
- Passi utili: Sal 32[31]; Os 2,16-25; Lc 15.